Licenza Comunitaria: come presentare la domanda per i veicoli tra le 2,5 e le 3,5 tonnellate

La direzione generale per l'[autotrasporto](#) del [Mims](#) (ex Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture) ha fornito indicazioni sull'ottenimento della licenza comunitaria da parte di chi possiede mezzi tra le 2,5 e 3,5 tonnellate. Dal 21 maggio 2022, infatti, le imprese che intendono eseguire trasporti internazionali di merci su strada per conto terzi nel territorio Ue, anche se operano soltanto con tali veicoli, devono essere titolari di licenza comunitaria. Il Mims sottolinea che la domanda di rilascio di licenza comunitaria originale deve essere presentata preferibilmente tramite posta elettronica certificata, con o senza l'apposizione della firma digitale, all'indirizzo dg.ts-div4@pec.mit.gov.it.

Può anche essere presentata tramite:

– Servizio postale al seguente indirizzo: Dipartimento per i trasporti e la navigazione – Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose, per la logistica e l'intermodalità – Divisione 4, via Giuseppe Caraci 36, 00157, Roma;

-Allo sportello della Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose, per la logistica e l'intermodalità – Divisione 4, all'indirizzo sopra indicato, nei giorni di apertura (lunedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

– In busta chiusa presso l'ufficio di corrispondenza sito all'interno del complesso di via G. Caraci n. 36, 00157 Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Il Mims raccomanda di presentare la domanda di rilascio di

licenza Ue da parte delle imprese che operano esclusivamente con veicoli 2,5-3,5 Ton a partire dal 1° gennaio 2022, con largo anticipo quindi rispetto all'obbligo di tale autorizzazione internazionale che scatta il 21 maggio 2022, per consentire una più efficace organizzazione dell'attività degli uffici ministeriali e per dare modo alle imprese stesse di richiedere successivamente presso il competente UMC il rilascio di copie conformi da mettere sui veicoli.

Fino al 20 maggio 2022, le imprese che dispongono di tali veicoli possono svolgere attività di trasporto internazionale in ambito Ue, in regime di esenzione da licenza comunitaria. Le imprese già titolari di licenza UE che intendono dotare i veicoli di massa da 2,5 a 3,5 Ton eventualmente posseduti, possono richiedere anch'esse copie conformi di licenza comunitaria a partire dal gennaio 2022.

Per ottenere la licenza comunitaria, l'impresa deve risultare iscritta con lo status di "attiva" al REN e il soggetto designato come gestore dei trasporti dell'impresa deve essere in possesso di un attestato di idoneità professionale valido per il trasporto internazionale di merci, idoneo quindi per ottenere il rilascio della licenza comunitaria.